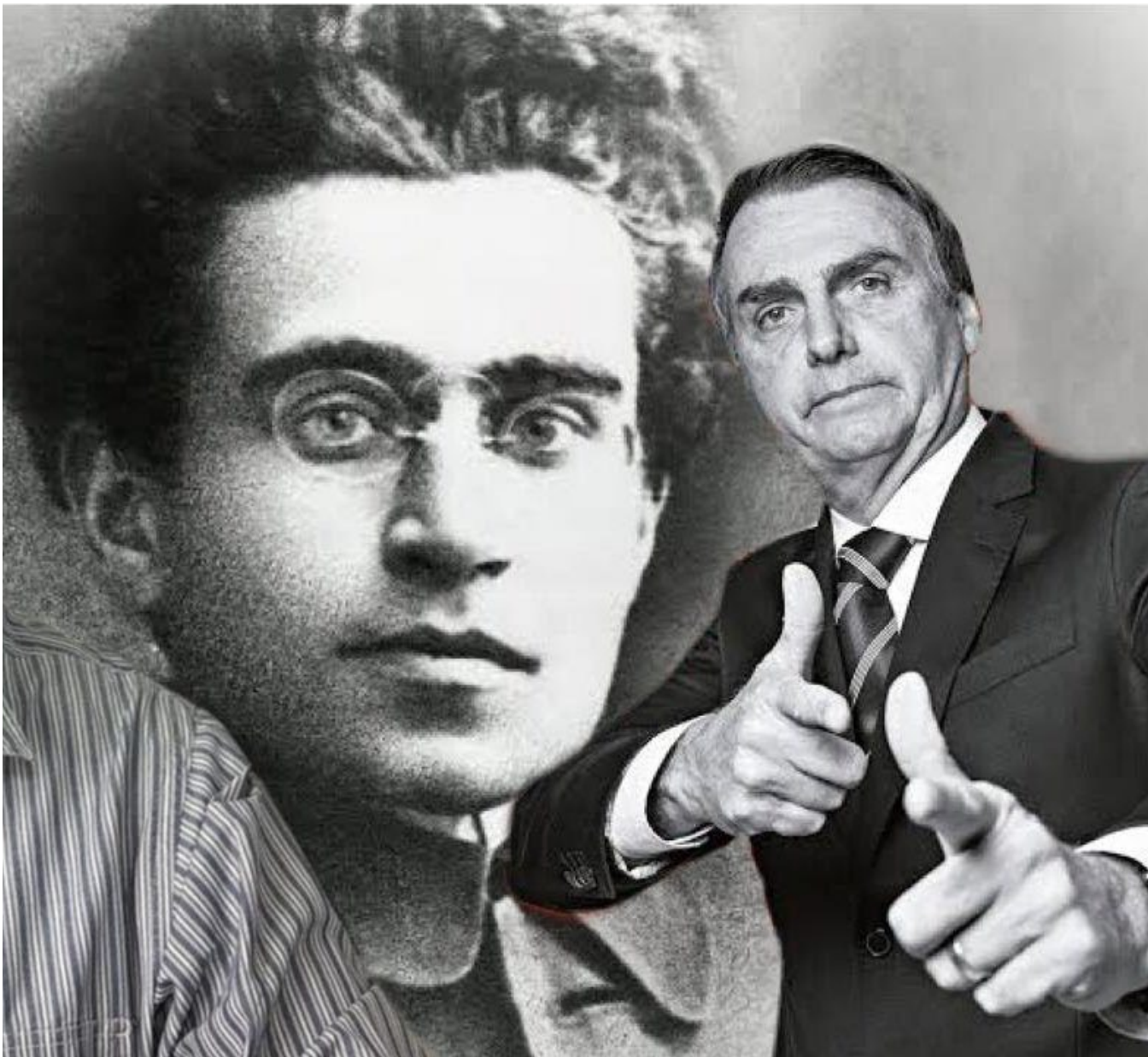




Bolsonaro ossessionato da Gramsci censura gli insegnanti

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



Brasile, il ministro di Bolsonaro dichiara guerra alla scuola e agli insegnanti, sarebbero tutti scienziati e intellettuali organici

*di Víctor David López**

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Pochi concetti sono stati più chiari di quelli adoperati da Jair Bolsonaro, nella sua corsa verso la presidenza del Brasile, contro "l'indottrinante" sistema educativo brasiliano. Quello che "fondamentalmente spiega che il capitalismo è l'inferno e il socialismo è il paradiso". Il messaggio è diventato virale tra i suoi elettori, che lo sostengono nelle sue sparate tipo "l'educazione sessuale sia una questione di padre e madre" o che nelle aule "non ci sia ideologia; il professore non può abusare di quel pubblico in cattività per imporre la sua ideologia".

E se Bolsonaro si irrita con "i libri con le immagini di Che Guevara come un grande leader", il suo nuovo ministro dell'Istruzione Ricardo Velez Rodriguez, è offeso perché "le università brasiliane, in particolare quelle pubbliche, controllato dopo l'apertura democratica da parte della 'sinistra rabbiosa', hanno ripudiato indiscriminatamente il ricordo del 1964 [l'anno del colpo di stato] e le linee guida stabilite dai militari".

Rodriguez Vélez, colombiano naturalizzato brasiliano, è professore presso l'Università Federale di Juiz de Fora (Minas Gerais) e professore emerito presso la Scuola di Comando e Stato Maggiore dell'Esercito. Non è molto noto in ambito accademico: è stato lo scrittore e filosofo Olavo de Carvalho, una guida spirituale per Bolsonaro, in pole position per essere il futuro ambasciatore brasiliano negli Stati Uniti, che ha consigliato l'ingaggio del professore al presidente eletto. E' stato necessario, quindi, l'avallo del gruppo evangelico del Congresso per formalizzare la sua nomina.

Il nuovo ministro della Pubblica Istruzione – quando serve a imporre le sue impostazioni – non esita a difendere il regime militare che ha governato il Brasile tra il 1964 e il 1985. Ammette che fosse autoritario e che le forze armate non siano orientate alla governance, ma sottolinea che l'intervento "impedi ai comunisti di prendere il potere, stabilendo la dittatura del proletariato, con il bagno di sangue che ciò avrebbe causato in un paese di dimensioni continentali come il Brasile. L'opinione pubblica sa che l'estrema sinistra lo stava progettando".

Queste dichiarazioni sono archiviate nel suo blog personale e fanno parte di un articolo pubblicato nel 2014 sul giornale "O Estado de São Paulo", con il titolo "1964 mezzo secolo dopo". Vélez Rodriguez aggiunge che sotto la dittatura militare, "per quanto riguarda l'economia, il Brasile è diventato un paese industrializzato", sottolineando i progressi nelle telecomunicazioni e nella costruzione di strade. Ce n'è anche per la Commissione nazionale di Verità, incaricata di recuperare e documentare alcuni dei casi più luridi di dittatura (https://www.eldiario.es/internacional/periodista-Vladimir-Herzog-evidencia-dictadura_0_798270770.html), in quanto, a suo avviso, è diventata un "omissione della verità", che analizza "la repressione praticata dallo Stato, senza, tuttavia, ricordare nulla del terrorismo praticato dalla sinistra radicale".

“Scuola senza partiti”, per controllare il personale docente

Velez Rodriguez come Bolsonaro, come il caucus evangelico, e come tutto il conservatorismo brasiliano, sono allineati con il movimento "Scuola senza partito" che ha preso forza nella scorsa legislatura, e ha promosso, anche con il supporto dello stesso presidente eletto, un appello generalizzato agli studenti di videoregistrare e denunciare i professori che includano nelle loro lezioni valori al di fuori di quanto stabilito da questo nuovo ordine imposto. «Registreremo ciò che accade in classe e lo divulgheremo», ha incoraggiato Bolsonaro in un video rivolto agli studenti di tutto il paese. "I tuoi genitori, gli adulti, i bravi uomini del Brasile, hanno il diritto di sapere cosa questi insegnanti, tra virgolette, fanno con te in classe". Qualcosa di simile alle "Scuole Neutrali" proposte dall'estrema destra di AfD in Germania.

Unizzeno Cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Il programma di "Scuola senza partito", convertito in una proposta di legge, sarà votato al Congresso brasiliano nelle prossime settimane. Alla Corte Suprema, inoltre, verrà giudicata l'eventuale incostituzionalità della legge ispirata a questo movimento che è stato approvato nello stato di Alagoas. Secondo questo programma, gli insegnanti non trarranno vantaggio dagli studenti "per promuovere i propri interessi, opinioni, concezioni o preferenze ideologiche, religiose, morali, politiche e politiche". E viene loro anche indicato in quali limiti trattare questioni politiche, socio-culturali ed economiche, "il professore presenterà ai suoi studenti in modo equo, cioè con la stessa profondità e gravità versioni principali, teorie, opinioni e punti di vista al riguardo".

Secondo la Campagna latinoamericana per il diritto all'istruzione (Clade), il progetto incoraggia la censura degli insegnanti. E' quello che è stato spiegato, ricevendo il sostegno di 87 paesi, nella sesta assemblea mondiale della Global Campaign for Education (Kathmandu, Nepal), lo scorso novembre. Secondo Clade, dietro la "Scuola senza partito" sono nascoste "persecuzioni e violazioni delle pratiche dei diritti umani, che hanno il controllo come principio e scopo".

Alcuni giorni prima di essere nominato nuovo ministro dell'istruzione, Véllez Rodríguez ha elencato, sempre dal suo blog personale, alcune delle raccomandazioni per il dossier di cui si deve occupare. Era consapevole del fatto che è stato tra i principali candidati per il posto, e ha detto che avrebbe lavorato per un sistema educativo municipale, seguendo lo slogan presidenziale: "Più Brasile meno Brasilia". Ritiene il ministro che "la proliferazione di leggi e regolamenti ha soffocato negli ultimi decenni la vita civile, rendendo i brasiliani ostaggio di un sistema alieno di insegnamento per la loro vita e messo a punto nel tentativo di imporre alla società l'indottrinamento di natura scientista e trincerato nell'ideologia marxista travestita nella rivoluzione culturale gramsciana".

Protesta ciò che egli chiama "invenzioni perniciose" come "l'educazione di genere, la dialettica di noi contro di loro, e una riscrittura della storia sulla base degli interessi dei cosiddetti intellettuali organici" destinati, a suo avviso, a "smontare i valori tradizionali della nostra società, per quanto riguarda la conservazione della vita, della famiglia, della religione, in breve, del patriottismo". Questi ultimi riferimenti non potevano essere assenti per ottenere l'approvazione dei gruppi evangelici che sostengono Bolsonaro.

**da eldiario.es*

Correlati

Il Brasile è già in mano alla tripla B. Anche se Bolsonaro perdesse (https://www.popoffquotidiano.it.../brasile-e-gia-in-mano-alla-tripla-b-anche-se-bolsonaro-perdesse/) 26 ottobre 2018 In "mondi"

Anche Carrefour tra i finanziatori di Bolsonaro (https://www.popoffquotidiano.it.../carrefour-tra-i-finanziatori-di-bolsonaro/) 04 novembre 2018 In "consumare stanca"

Caetano Veloso, la resistenza a Bolsonaro riparte su Spotify (https://www.popoffquotidiano.it.../veloso-la-resistenza-a-bolsonaro-riparte-su-spotify/) 03 novembre 2018 In "mondi"

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Quale animale corrisponde a te

Mio Quiz

[MALAPOLIZIA](https://www.popoffquotidiano.it/malapolizia/) [PADRINI & PADRONI](https://www.popoffquotidiano.it/padrini-padroni/) [QUOTIDIANO](https://www.popoffquotidiano.it/quotidiano/) [IN GENERE](https://www.popoffquotidiano.it/in-generale/) [MONDI](https://www.popoffquotidiano.it/mondi/) [CULTURE](https://www.popoffquotidiano.it/culture/)
[IN FONDO A SINISTRA](https://www.popoffquotidiano.it/in-fondo-a-sinistra/) [CRONACHE SOCIALI](https://www.popoffquotidiano.it/cronache-sociali/) [CONSUMARE STANCA](https://www.popoffquotidiano.it/consumare-stanca/) [\(HTTPS://WWW.POPOFFQUOTIDIANO.IT/MALAPOLIZIA/\)](https://www.popoffquotidiano.it/malapolizia/) [\(HTTPS://WWW.POPOFFQUOTIDIANO.IT/PADRINI-PADRONI/\)](https://www.popoffquotidiano.it/padrini-padroni/) [\(HTTPS://WWW.POPOFFQUOTIDIANO.IT/QUOTIDIANO-\)](https://www.popoffquotidiano.it/quotidiano/) [FONDO-A-SINISTRA/\)](https://www.popoffquotidiano.it/in-fondo-a-sinistra/) [SOCIALI/\)](https://www.popoffquotidiano.it/cronache-sociali/) [STANCA/\)](https://www.popoffquotidiano.it/consumare-stanca/) [\(HTTPS://WWW.POPOFFQUOTIDIANO.IT/MALAPOLIZIA/\)](https://www.popoffquotidiano.it/malapolizia/) [\(HTTPS://WWW.POPOFFQUOTIDIANO.IT/PADRINI-PADRONI/\)](https://www.popoffquotidiano.it/padrini-padroni/) [\(HTTPS://WWW.POPOFFQUOTIDIANO.IT/QUOTIDIANO-MOVIMENTO/\)](https://www.popoffquotidiano.it/quotidiano-movimento/)

Copyright © 2015 - 2018 by popoffquotidiano.it

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok